

La sicurezza ferroviaria al centro del vertice delle aziende Asstra. Esperti nazionali a confronto nella sede della Ferrovia Adriatico Sangritana

Incentrata sulla sicurezza ferroviaria la riunione nazionale della Sezione trasporto ferroviario delle aziende associate Asstra, tenutasi mercoledì presso la sede direzionale della Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.

Argomento di punta è stato quello dei sistemi di protezione della marcia del treno sulle reti regionali sul quale si sono confrontati i partecipanti, rappresentanti delle maggiori realtà ferroviarie italiane.

A fare gli onori di casa il presidente della Fas, Pasquale Di Nardo.

“Incontri come questo – ha detto Di Nardo - hanno un peso strategico fondamentale per le scelte che verranno effettuate in ambito ferroviario, soprattutto in materia di sicurezza ferroviaria.

Siamo una ferrovia che guarda al futuro – ha continuato il presidente – e proprio per questo motivo vogliamo indirizzare da adesso quelle che saranno le scelte che ci riguarderanno a breve. Le professionalità presenti in azienda forniscono un apporto notevole alla risoluzione di tematiche come quella trattata.

Ospitare un incontro di così alto profilo – conclude Di Nardo – sia per gli argomenti trattati che per le presenze autorevoli dei maggiori esperti ferroviari nazionali, oltre che onorarci, ha dato modo alla nostra impresa ferroviaria di presentare i progetti che verranno realizzati nell'immediato futuro, anche e soprattutto in prospettiva del centenario del prossimo anno”.

Tra le presenze di spicco della riunione nazionale, il direttore d'esercizio della Ferrotramviaria, Massimo Nitti che ha sottolineato l'importanza dell'incontro: “Dalla riunione di Lanciano – precisa Nitti – abbiamo trovato ulteriori convergenze verso tematiche di particolare rilievo nel settore ferroviario quali il sistema di protezione della marcia treno, il trasporto merci e i contratti collettivi nazionali.

Mi complimento con la dinamicità della Sangritana e del suo presidente – ha aggiunto Nitti – che stanno fornendo fattive soluzioni ad interessi di portata generale”. Altre presenze importanti sono state rappresentate dall'amministratore delegato delle Ferrovie Nord Milano, Giorgio Spadi, dal direttore generale delle Ferrovie Nord Milano, Giuseppe Biesuz e l'ad delle Ferrovie dell'Emilia Romagna, Gino Maioli.